

Avvertenze generali e legende

AVVERTENZE GENERALI

FONTE

La fonte dei dati è il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena; la gestione del Registro avviene, come per la totalità delle Camere di Commercio italiane, attraverso l'infrastruttura fornita da INFOCAMERE (Società Consortile delle Camere di Commercio Italiane p. A.); le informazioni inserite dall'Ufficio Registro Imprese camerale alimentano, fra le altre, anche la banca dati **StockView**. I risultati sono poi rielaborati da **SIMET**, un sistema di monitoraggio dell'economia del territorio realizzato dall'Azienda Speciale CISE per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, che genera la maggioranza delle tavole di questa pubblicazione.

Naturalmente le tavole riportate di seguito risentono di eventuali limiti della fonte originale e, quindi si rende necessario rammentare le principali disposizioni amministrative inerenti la tenuta del Registro delle Imprese onde meglio interpretarne le risultanze.

CONTENUTO

La disciplina del Registro è contenuta nell'art. 8 della Legge 29/12/1993 n. 580 e nel DPR 7/12/95 n. 581 e successive modifiche.

L'iscrizione va effettuata alla Camera di Commercio della provincia dove si trova la sede legale dell'impresa e presso le Camere di Commercio dove si trovano altre unità locali.

Sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel Registro le **imprese** che esercitano:

- 1) un'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi;
- 2) un'attività intermediaria nella circolazione dei beni;
- 3) un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- 4) un'attività bancaria o assicurativa;
- 5) altre attività ausiliarie delle precedenti.

Oltre queste attività la normativa assoggetta all'obbligo anche le **attività agricole** esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile e dai coltivatori diretti, con iscrizione nella sezione speciale del Registro.

Restano escluse le attività economiche e professionali per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini e Collegi professionali fatta salva per le "società tra avvocati" la facoltà di iscriversi ai sensi della Legge 266/1997. Inoltre la pubblica amministrazione, centrale e periferica, non è sottoposta all'obbligo di iscrizione al Registro Imprese salvo gli Enti pubblici aventi per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale (art. 2201 del Codice Civile).

Tali vincoli giuridici trovano riflesso nei dati statistici esposti che, di conseguenza, non comprendono tutte le attività di produzione o di servizio.

A partire dal 2008 l'informazione degli **addetti** nel Registro delle Imprese è memorizzata a livello di singola impresa (e non più di unità locale) e riguarda tutto il personale occupato nell'impresa stessa in tutte le sue unità locali siano esse situate sul territorio provinciale o in altre province.

Va sottolineato che tale informazione è raccolta tramite autodichiarazione da parte delle imprese ed aggiornata trimestralmente con sistemi automatici di incrocio con l'archivio dell'INPS. Nel corso degli anni questo incrocio è divenuto sempre più accurato e tempestivo tuttavia questa metodologia porta attualmente ad errori di stima; questo deriva prevalentemente da due fattori. In primo luogo, in assenza di aggiornamento da INPS o dall'impresa, i valori degli addetti registrati negli anni precedenti non vengono cancellati e continuano ad essere conteggiati qualora l'impresa risulti ancora attiva. L'altro fattore deriva dal fatto che, come si è detto, gli addetti sono attribuiti tutti alla sede dell'impresa e

non distribuiti nelle varie unità locali dove essi effettivamente lavorano causando errori di valutazione nelle analisi territoriali.

E' altresì importante sottolineare che i dati qui riportati non sono direttamente confrontabili con quelli ISTAT (Censimento Generale dell'Industria, dell'Agricoltura ecc.) oltre che per le differenti date di rilevazione e diversi criteri di individuazione e localizzazione delle imprese, anche per la sostanziale diversità del campo di osservazione dei fenomeni.

DEFINIZIONI

"Per **impresa (ditta)** si intende l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi. Le imprese possono essere unilocalizzate, costituite, cioè, da una sola unità locale o plurilocalizzate, costituite da due o più unità locali delle quali una coincidente con la sede dell'impresa." (ISTAT). Le imprese plurilocalizzate in più province sono conteggiate una sola volta ed attribuite alla provincia nella quale l'iniziativa imprenditoriale ha la sede legale.

"Per **unità locale** si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi" (ISTAT).

"Gli **addetti** sono costituiti dalle persone indipendenti e dipendenti, occupate nelle unità locali" (ISTAT). Nel Registro delle Imprese gli addetti sono riferiti all'impresa.

DESCRIZIONE DELLE TABELLE

Per aiutare il lettore si riporta di seguito la descrizione delle singole tabelle indicandone il contenuto e le principali avvertenze.

Dall'edizione 2009 si è adottata la classificazione delle attività economiche **ATECO 2007** al posto dell'ATECO2002 utilizzata in precedenza; per questa ragione i valori riportati non possono essere confrontati direttamente con la serie precedente. Le attività economiche sono raggruppate per sezione (una lettera), divisione (due cifre), gruppo (tre cifre) e classe (quattro cifre).

Le tabelle presentano diverse abbreviazioni e pertanto si è ritenuto utile riportare nelle pagine seguenti la classificazione delle attività economiche adottata con la descrizione completa e lo schema di raggruppamento dei comuni per aree geografiche.

Poiché in alcune posizioni non è stato possibile assegnare con certezza un codice di attività, si è proceduto a raggruppare questi casi in una sezione denominata "X - Imprese non classificate" che non esiste nella codifica ufficiale.

Le imprese che non hanno descritto nel dettaglio l'attività svolta sono state conteggiate in gruppi con estensione numerica .0 e con la stessa etichetta della divisione corrispondente; così ad esempio il gruppo "A.01.0 Agricoltura, caccia e relativi servizi" è da intendersi come il gruppo delle imprese della divisione "A.01 Agricoltura, caccia e relativi servizi" che svolgono attività non meglio specificata e che, quindi, non è stato possibile assegnare agli altri gruppi.

TAB. AE.01.xx - Numero delle imprese che hanno effettuato l'iscrizione nel Registro nell'anno corrente, suddivise per natura giuridica (ditte individuali, società di persone, società di capitali, consorzi, cooperative ed altre forme giuridiche), per settore, per divisione e per comune o aggregazione territoriale.

TAB. AE.02.xx – Analogamente alla precedente tavola, numero delle imprese che sono state cancellate dal Registro nell'anno corrente, suddivise per natura giuridica, per settore, per divisione e per comune o aggregazione territoriale.

TAB. AE.03.xx - Numero delle imprese attive suddivise per natura giuridica, per settore, per divisione, gruppo e per comune o aggregazione territoriale.

TAB. AE.04.xx - Numero delle imprese attive iscritte all'Albo Artigiani suddivise per natura giuridica, per settore, per divisione, gruppo e per comune o aggregazione territoriale.

TAB. AE.05.xx - Numero delle unità locali delle imprese attive suddivise per tipo di unità locale, per settore, per divisione, gruppo e per comune o aggregazione territoriale. Nella colonna “sedi” sono riportate le imprese che hanno la sede principale in provincia e in “unità locali con sede in provincia” le altre unità locali delle imprese riportate nella prima colonna; “prime unità locali con sede fuori provincia” è da intendersi come il numero delle imprese con sede in altre province e localizzate anche a Forlì-Cesena mentre le “altre unità locali” sono le localizzazioni che non rientrano nei casi precedenti e nella quasi totalità rappresentano le unità locali (diverse dalla prima) di imprese con sede non in provincia. Si tenga presente che non sono comprese le unità locali delle imprese con sede in provincia localizzate in altri territori.

TAB. AE.06.xx - Numero delle imprese attive suddivise per classi di addetti, per settore, per divisione, gruppo e per comune o aggregazione territoriale. In relazione ad un certo numero di imprese non è stato dichiarato il numero di addetti: questi casi vengono conteggiati nella prima colonna (0 addetti). L'ultima delle classi di addetti riportata in questa tavola (più di 250 addetti) è stata ottenuta sommando le numerose classi ottenute da StockView in quanto tale dettaglio è risultato eccessivo per la struttura economica provinciale. Tutte le informazioni sul numero degli addetti sono state raccolte nelle tabb. AE.07.xx.

TAB. AE.07.xx - Numero degli addetti alle unità locali delle imprese attive con gli stessi criteri descritti per le tabb. AE.06.xx.

TAB. AE.08.xx - Numero delle cariche sociali nelle imprese attive suddivise per tipo di carica, per settore, per sesso della persona e per comune o aggregazione territoriale di sede dell'impresa. Si ricorda che la persona viene conteggiata una sola volta nell'ambito della singola impresa ma più volte nel caso in cui ricopra cariche in più imprese.

TAB. AE.09.xx - Numero delle società di capitali (società per azioni, società per azioni con unico socio, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata con unico socio, società in accomandita per azioni) suddivise per classi di capitale sociale, per settore, per divisione, gruppo e per comune o aggregazione territoriale.

Per quanto attiene l'analisi effettuata non è stato possibile, per ovvi motivi di spazio, fornire tutti i dati con il massimo dettaglio ma si è ritenuto opportuno valutare, da caso a caso, secondo la seguente priorità:

- 1) totale per sezione (prima lettera della classificazione ATECO 2007);
- 2) totale per divisione (primi due numeri della classificazione ATECO 2007);
- 3) totale per gruppo (primi tre numeri della classificazione ATECO 2007);
- 4) totale per territorio (comune ed aggregazione territoriale);
- 5) totale di ogni sezione per territorio;
- 6) totale di ogni comune ed aggregazione territoriale per sezione.

Maggiori dettagli sui comparti economici sono reperibili in altri volumi della serie “Quaderni di statistica” dedicati a specifici settori (Agricoltura, Attività manifatturiere, Costruzioni, Attività Terziarie).